



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER ESPERTI DI PARTICOLARE E COMPROVATA SPECIALIZZAZIONE NELLA LINGUA INGLESE.

IL PRESIDE

- Visto l'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
Visto l'art. 5 del vigente Regolamento di Ateneo per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale;
Vista la delibera n. 306/2016 del Senato Accademico;
Vista la delibera della Giunta di Facoltà del 02/10/2017
Considerato che dalla verifica preliminare, pubblicata all'albo on-line del sito internet istituzionale della Facoltà in data 14 novembre 2017 non sono emerse disponibilità ovvero competenze adeguate per fare fronte alle esigenze rappresentate dalla Facoltà di Giurisprudenza;
Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione procedente per assenza delle specifiche competenze professionali e/o per coincidenza od indifferibilità di altri impegni di lavoro;

DISPONE

Articolo 1.

Indizione oggetto dell'incarico.

E' indetta una procedura di valutazione comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo per esperti di particolare e comprovata specializzazione nella lingua inglese per supportare la presidenza del CDS in European Studies LM90 nello svolgimento dell'attività di segreteria didattica, di diffusione e promozione del corso internazionale, di gestione della comunicazione interna ed esterna, di incoming e di orientamento degli studenti stranieri con riferimento a tutti gli aspetti didattici.

Articolo 2.

Durata, luogo. Corrispettivo e modalità svolgimento dell'incarico.

La collaborazione avrà inizio dalla stipula del contratto e dovrà essere espletata entro il termine di 12 mesi. Il luogo di espletamento della prestazione potrà essere concordato congiuntamente dalle parti, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, e prevede un corrispettivo complessivo di € 10.000,00 (diecimilaeuro/00) al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore e dell'Ente.



La prestazione verrà resa personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e in coordinamento con la Struttura della Facoltà di Giurisprudenza.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla procedura.

I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono:

1. possesso di diploma di laurea magistrale, nella classe LM90- Studi Europei, ovvero LMG01 – Giurisprudenza;
2. non aver superato 35 anni di età;
3. possedere un'eccellente conoscenza della lingua inglese;
4. esperienza in attività di traduzione della documentazione necessaria all'orientamento in entrata di studenti stranieri, alla gestione della carriera degli stessi; ovvero: offerta formativa di tutti i corsi di studio della Facoltà e dei singoli insegnamenti, bandi di ammissione ai corsi di studio, regolamentazione e modulistica amministrativa della Facoltà;

In ogni caso non possono partecipare alla predetta procedura di valutazione comparativa:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono accedere al concorso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo "La Sapienza", ai sensi dell'art. 18, 1°c. lettere b), c) della Legge 240 del 30/12/2010.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, deve essere dichiarata la sussistenza dell'equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001; i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equivalente a quelli richiesti, in base ad accordi internazionali, ovvero nel rispetto della normativa vigente in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

Articolo 4.

Domande e modalità presentazione.

I/le candidati/e dovranno presentare domanda, debitamente firmata, secondo il modello allegato al presente bando (Allegato "A"), che costituisce parte integrante dello stesso. La domanda deve essere diretta al Preside della Facoltà di Giurisprudenza – "Sapienza" Università di Roma – P.le Aldo Moro 5 00185 Roma.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati, a pena di inammissibilità, dovranno essere spediti da un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di



posta elettronica certificata: presidenzagiuri@cert.uniroma1.it e dovranno pervenire a tale indirizzo entro e non oltre il 19/03/2018.

In alternativa, la domanda e i relativi allegati, a pena di inammissibilità e entro il termine perentorio del 19/03/2018, possono essere:

- consegnati a mano dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 presso la Segreteria amministrativa di Presidenza di Facoltà (ex aula 4);

Nella domanda (Allegato "A"), redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, i/le candidati/e devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena esclusione:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail, alla quale i/le candidati/e riceveranno ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso;

2) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura di cui al precedente art. 3, con l'indicazione del voto, della data di conseguimento e dell'Università presso la quale sono stati conseguiti;

3) la insussistenza di cause limitative della capacità del/la candidata/a di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.

L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso, oltre alle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente, si provvederà alla risoluzione del contratto e al recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

Alla domanda i/le candidati/e dovranno allegare:

- dichiarazione dei titoli di studio posseduti (Allegato "B");

- dichiarazione di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo "La Sapienza" (Allegato "C");

- curriculum vitae, in cui evidenziare i requisiti che rendano il/la candidato/a idoneo/a alla presentazione della domanda, debitamente firmato;

- una fotocopia, debitamente firmata, di un documento di identità.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e debbono indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica personale al quale riceveranno ogni comunicazione relativa al bando, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.

La Facoltà non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti suindicati da parte dei/delle candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 3 del presente avviso, devono essere dichiarati dai/dalle candidati/e nella domanda, a pena di non valutazione; i titoli possono essere prodotti in allegato alla domanda di partecipazione in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, (Allegato "B"), con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Articolo 5.

Commissione valutazione e approvazione atti.

La valutazione dei/delle candidati/e sarà svolta da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri nominata dal Preside, che, verificati i requisiti indicati all'art. 3, formula la graduatoria di merito in centesimi, sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione titoli massimo 50 punti (dovranno essere conseguiti almeno 10 punti per essere ammessi al successivo colloquio):

- voto di laurea – fino a 15 punti
- Master universitari di primo livello o di secondo livello negli ambiti scientifici e didattici di riferimento delle Facoltà di Giurisprudenza – fino a 5 punti
- Dottorato di ricerca negli ambiti scientifici e didattici di riferimento delle Facoltà di Giurisprudenza – fino a 10 punti
- Valutazione complessiva del curriculum con specifico riferimento a quanto dichiarato in merito alla competenza e alla qualificata esperienza nell'ambito dei requisiti richiesti al comma 1, punto 4, dell'articolo 3 – massimo 20 punti;

Valutazione colloquio massimo 50 punti: il colloquio consisterà nell'accertamento della competenza linguistica inglese, anche attraverso la traduzione di un testo proposto dalla commissione, nonché nella discussione sulle esperienze professionali svolte.

Il colloquio si terrà il giorno 27/03/2018 alle ore 13 presso la Sala Giannini, sita al I piano della Facoltà. Tale comunicazione è da intendersi come convocazione, senza ulteriori avvisi. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla prova selettiva.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Il Preside, verificata la regolarità dei lavori della Commissione, ne approva gli atti con proprio provvedimento.

Della graduatoria sarà data pubblicità mediante pubblicazione al sito web dell'Amministrazione Centrale.

Articolo 6.

Stipula del contratto.

Il/la candidato/a risultato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a alla stipula del contratto individuale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il/la candidato/a risultato/a vincitore/ vincitrice dovrà presentare alla Facoltà di Giurisprudenza:

- a) una versione del suo curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, eliminando tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili, riportando solo contatti telefonici e indirizzi mail professionali e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "al fine della pubblicazione";
- b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali. La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è



condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Inoltre, il vincitore del presente bando, se rientrante nella categoria del personale pubblico e delle società partecipate, è tenuto, ai sensi del D.L. 66/2014 convertito nella L. 89/2014, a produrre, al momento della stipulazione del contratto, una dichiarazione ricognitiva delle retribuzioni o degli emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le pubbliche amministrazioni, i quali ai fini del riconoscimento del compenso oggetto della presente prestazione, non potranno comunque superare i 240.000,00 euro annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

Articolo 7.

Trattamento dati personali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Facoltà di Giurisprudenza per le finalità di gestione della procedura selettiva e sono trattati per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013, nonché, successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Ai/alle candidati/e sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Articolo 8.

Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Strippoli, e-mail: roberto.strippoli@uniroma1.it.

Art. 9.

Verifica dell'esecuzione e del buon esito della prestazione e conclusione dell'incarico.

Il Preside della Facoltà di Giurisprudenza verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto o siano del tutto insoddisfacenti, il Preside della Facoltà di Giurisprudenza può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario stabilito.

L'incarico di collaborazione si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato.



Art. 10.
Pubblicità

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Facoltà di Giurisprudenza e mediante pubblicazione sui siti web della Facoltà di Giurisprudenza e dell'Ateneo.

Art. 11.
Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di Legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università e dal Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro di natura coordinata e continuativa.

Roma, 05.03.2018

Il Preside
(Prof. Paolo Ridola)*

Allegati:

A: fac-simile della domanda di partecipazione

B: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei titoli

C: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per parentela o affinità

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993.